

Pera
Tettoni

Da: PEC SEGRETERIA, ISTRUZIONE E PROTOCOLLO
<segreteria@pec.comune.bettona.pg.it>
Inviato: martedì 27 novembre 2018 14:01
A: gesenu@legalmail.it
Oggetto: Prot. N.9149 del 27-11-2018 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 1 del 27.11.2018 di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e lett. e) del D.P.R. n. 59/2013 relativa al Stazione Ecologica sita in Bettona, Fraz. Passaggio Via Col di Mezzo - ditta: G
Allegati: Prot_Par 0009149 del 27-11-2018 - Documento 2 - lettera trasmissione AUA SUAP.pdf; Prot_Par 0009149 del 27-11-2018 - Allegato AUA GESENU.pdf



TIN00940883

GESENU S.P.A.

PROT 18/9231

DEL 28/11/2018

Corrispondenza con gli ENTI

OP.N.91

Da: "Per conto di: segreteria@pec.comune.bettona.pg.it" (posta-certificata@pec-email.com)

A: gesenu@legalmail.it

Data: 27/11/2018 14:02:36

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.9149 del 27-11-2018 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 1 del 27.11.2018 di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e lett. e) del D.P.R. n. 59/2013 relativa al Stazione Ecologica sita in Bettona, Fraz. Passaggio Via Col di Mezzo - ditta: G

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/11/2018 alle ore 14:02:54 (+0100) il messaggio

"Prot. N.9149 del 27-11-2018 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 1 del 27.11.2018 di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e lett. e) del D.P.R. n. 59/2013 relativa al Stazione Ecologica sita in Bettona, Fraz. Passaggio Via Col di Mezzo - ditta: G" è stato inviato da

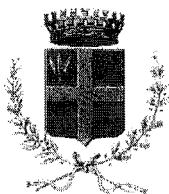
"segreteria@pec.comune.bettona.pg.it"

indirizzato a:

gesenu@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo del messaggio: opec228.20181127140236.18736.01.1.02@pec-email.com



COMUNE DI BETTONA
PROVINCIA DI PERUGIA
S.U.A.P.E.

Piazza Cavour n° 14 - 06084 Bettona (PG)
Tel. 075/988571 fax 075/9869115 - P. IVA 00384000543



Spett.le
GESENU S.p.a.
gesenu@legalmail.it

e p. c. spett. le
REGIONE UMBRIA
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it
alla c.a.
Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ARPA Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

rif. AUA N.1/2018

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 1 del 27.11.2018 di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e lett. e) del D.P.R. n. 59/2013 relativa al Stazione Ecologica sita in Bettona, Fraz. Passaggio Via Col di Mezzo - ditta: GESENU S.p.a. - Invio autorizzazione

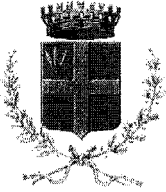
Con la presente si trasmette, ai sensi dell'art. 4, co. 4 del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'attività indicata in oggetto, a seguito della D.D. Regione Umbria n. 2721 del 29.11.2017.

Distinti saluti.

Bettona, 27.11.2018



**Il Responsabile dello Sportello Unico
per le Attività Produttive e l'attività Edilizia**
Geom. *Luca Pastorelli*



COMUNE DI BETTONA
PROVINCIA DI PERUGIA
S. U. A. P. E.

Piazza Cavour n° 14 - 06084 Bettona (PG)
Tel. 075/988571 fax 075/9869115 - P. IVA 00384000543



A.U.A. n. 1/2018

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – A.U.A.
(art. 3 D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59)

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'ATTIVITA' EDILIZIA**

VISTO/A

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii.;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 'Legge quadro sull'inquinamento acustico';
- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267/2000;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm. e ii. 'Norme in materia ambientale';
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 'Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive';
- la Legge Regionale 16 settembre 2011 n. 8 'Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti Locali territoriali';
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 recante 'Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale';

VISTA

- **Pistanza di Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A. –** pervenuta con Prot. n. 5985 del 08.08.2016 al SUAPE del Comune di Bettona e acquisita dalla Regione Umbria in data 22.08.2016 con prot. n. 0170898, con la quale il **Sig. De Paolis Dante**, in qualità di legale rappresentante della ditta **Gesenu S.p.a. - P. IVA 01162430548, con sede legale in Perugia, Via della Molinella n. 7 ed operativa in Bettona (PG) Via Col di Mezzo foglio n. 10 particella n. 508, per l'unità operativa destinata a Stazione Ecologica**, ha richiesto i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii. (D.P.R. n. 59/2013 art. 3 co.1 lett. a);
 - comunicazione di cui all'art. 8, co. 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 (D.P.R. n. 59/2013 – art. 3, co. 1, lett.e);

VISTO

- **Patto dirigenziale n. 12721 del 29.11.2017 e relativo 'Allegato scarichi 1 e 2'** adottato dalla Direzione Generale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo, Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) che, allegato alla presente autorizzazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013 alla ditta **GESENU S.P.A.** - con sede legale nel Comune di Perugia, Via della Molinella n. 7 P. IVA 01162430548;

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – A.U.A.

relativa all'insediamento produttivo **Stazione Ecologica** sito nel Comune di Bettona, Via **Col di Mezzo**, foglio n. 10 particella n. 508, per il seguente titolo abitativo ambientale:

- autorizzazione art. 3, co. 1, lett. a) del D.P.R.n.59/2013 – autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Terza Parte del D. Lgs. N. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- autorizzazione art. 3, co.1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013 – comunicazione di cui all'art.8, co. 4, della Legge 26.10.1995 n. 447;

DISPONE

che la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del presente atto;

che alla presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è allegato, quale parte integrante e sostanziale, l'atto dirigenziale n. 12721 del 29.11.2017 e relativo 'Allegato scarichi 1 e 2', adottato dalla Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo, Servizio Autorizzazioni Ambientali;

AVVERTE

che ai sensi dell'art. 5, co. 4, del D.P.R. n. 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impatto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, sulla base della presente autorizzazione;

che ai sensi dell'art. 5 co. 5, del D.P.R. n. 59/2013, il rinnovo della presente autorizzazione o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa potranno essere imposti dall'Autorità competente, prima della scadenza, quando: le prescrizioni ivi contenute impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore; nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;

che in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;

che si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

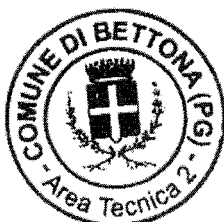
che sono fatti in ogni caso salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;

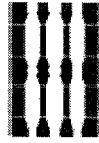
che il presente provvedimento è impugnabile, con ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'allegata determinazione dirigenziale n. 12721 del 29.11.2017 e relativo 'Allegato scarichi 1 e 2' della Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia Cultura, Beni Culturali e Spettacolo, Servizio Autorizzazioni Ambientali.

Bettona, 27.11.2018

Il Responsabile dello Sportello Unico
per le Attività Produttive e l'attività Edilizia
Geom. Luca Pastorelli





Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12721 DEL 29/11/2017

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Gesenu SpA, con sede legale ubicata in via della Molinella n. 7, nel Comune di Perugia (PG) ed unità produttiva ubicata in via Col di Mezzo, nel Comune di Bettona (PG)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";
- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto

dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116”;

- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”;
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 “Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- il Decreto 8 Aprile 2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”;

Premesso che il SUAP del Comune di Bettona, con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 22/08/2016 con prot. n. 0170898, trasmetteva l'istanza con la quale la Ditta Gesenu SpA, con sede legale ubicata in via della Molinella n. 7, nel Comune di Perugia (PG), ha richiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, per il centro di raccolta di rifiuti urbani ed assimilati differenziati ubicato in via Col di Mezzo, nel Comune di Bettona (PG);

Considerato che la ditta, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Considerato altresì che nel sito produttivo viene svolta attività di raccolta di rifiuti urbani ed assimilati differenziati conferiti dai cittadini e dal gestore del servizio pubblico;

Valutato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

Ritenuto di far riferimento alla normativa vigente in materia, per i singoli titoli abilitativi richiesti;

Visto che

- relativamente al titolo richiesto per lo scarico assimilato al domestico e per lo scarico industriale contenente sostanze pericolose non recapitanti in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo richiesto per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune di Bettona;

Preso atto

- del parere favorevole per lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche sul suolo e del parere favorevole per lo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in corpo idrico superficiale, rilasciati dal Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportati come ALLEGATO SCARICHI 1 e ALLEGATO SCARICHI 2;
- del parere favorevole (prot. n. 1287 del 15/02/2017) in materia di acustica ambientale, rilasciato dal Comune di Bettona, acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 0038447 del 20/02/2017, riportato come ALLEGATO ACUSTICA;

Vista inoltre

- la dichiarazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., per l'attività di cui alla lettera p) della parte I, Allegato IV alla Parte Quinta del medesimo decreto, presentata dalla ditta Gesenu SpA, depositata in atti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Gesenu SpA, con sede legale ubicata in via della Molinella n. 7, nel Comune di Perugia (PG) ed unità produttiva ubicata in via Col di

Mezzo, nel Comune di Bettona (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
 - art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
2. **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta Gesenu SpA, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:
- SCARICHI
 - ALLEGATO SCARICHI 1 e ALLEGATO SCARICHI 2: pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;
 - IMPATTO ACUSTICO
 - ALLEGATO ACUSTICA: parere favorevole (prot. n. 1287 del 15/02/2017) del Comune di Bettona, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di prendere atto** della dichiarazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. per l'attività di cui alla lettera p) della parte I, Allegato IV alla parte Quinta del medesimo decreto, presentata dalla ditta Gesenu spA, depositata in atti;
4. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
5. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Bettona;
6. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
7. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
8. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
- le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
9. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
10. **di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Bettona, per il rilascio del Titolo;
11. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Comune di Bettona (Pg), Prot. 0009149 del 27-11-2018 in partenza

Perugia li 29/11/2017

L'Istruttore
Monia Velloni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 29/11/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Claudio Riccardo Rosati
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 29/11/2017

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Comune di Bettona (Pg), Prot. 0009149 del 27-11-2018 in partenza



COMUNE DI BETTONA

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Tecnica

Piazza Cavour n° 14 - 06084 Bettona (PG)
Tel. 075/988571 fax 075/9869115 - P. IVA 00384000543



Prot. n° 1287

PARERE IN MATERIA ACUSTICA

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'ATTIVITA' EDILIZIA

VISTO l'art. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
VISTO il D.M. 16 marzo 1998;
VISTO il D. L.gs. 03 aprile 2006 n. 152 e ss.mm. e ii.;
VISTO il D.P.R. 07 settembre 2010 n. 160;
VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
VISTO l'art. 186, comma 1, lettera a) della L.R. 21 gennaio 2015 n. 1;
VISTO l'art. 132 del R.R. 16 febbraio 2015 n. 2;
VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 04.07.2011 con cui è stato adottato il Piano di classificazione Acustica del Territorio Comunale;
VISTO che i limiti di legge in funzione delle classi di destinazione d'uso del territorio sono riportati nelle tabelle allegate;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata in data 08.08.2016 prot. n. 5985 dalla ditta GESENU s.p.a. per l'ottenimento della Autorizzazione Unica Ambientale relativa:

- allo scarico di tipo assimilato al domestico non recapitante in pubblica fognatura al capo II del titolo IV della sez. II della Parte terza del D.Lgs. n. 152/2006;
- all'emissioni in atmosfera per gli impianti di attività in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- comunicazione per l'esercizio di attività che producono un impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 4 e 5 della L. 447/95 e dell'art. 4 comma 2 del DPR 19 ottobre 2011, n. 227;

inerenti al Centro di raccolta Comunale, sito in Bettona(PG), in Via Col Di Mezzo, snc;

VISTA la documentazione di impatto acustico presentata dalla ditta Studio Associato Ing. M.Gialletti e Ing. R.Repetti a firma del Tecnico Competente in Acustica Ing. Massimo Gialletti – Via Vivaldi, 7 – 06121 Perugia (PG), in data 22.06.2010 con prot. n. 5985;

VISTO che in base alla classificazione acustica del territorio del Comune di Bettona, l'opificio oggetto del presente, risulta essere inserito in una zona classificata come Classe IV (Aree III E IV);

VISTA la dichiarazione per l'esercizio di attività che producono un impatto acustico ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 5 della Legge n. 447/1995 e dell'art. 4 comma 2 del DPR 19 ottobre 2011, n. 227, a firma del legale rappresentante e l'asseverazione del tecnico abilitato in acustica presentata dalla ditta GESENU s.p.a. in data 23.06.2016 con prot. n. 5985 in cui si dichiara che l'attività in questione non produce emissioni di rumore superiori ai limiti individuati dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Bettona (classe IV);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 186, comma 1, lettera a) della L.R. n. 1/2015, il Comune esercita le competenze indicate dall'art. 6 della Legge n. 447/1995 e pertanto è il soggetto competente in materia di acustica nell'ambito del procedimento A.U.A.;

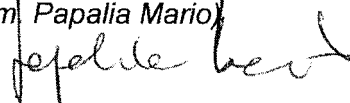
RILASCIA

parere favorevole in materia di acustica ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 della L.R. n. 1/2015 alla ditta **GESENU s.p.a.**, con sede legale in Via della Molinella, 7 – 06125 Perugia (PG), per il Centro di Raccolta Comunale sito in Via Col di Mezzo, s.n.c. – 06084 Bettona(PG), foglio 10, particelle 508 – 509.

Si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate dal presente atto.

Bettona li, 15.02.2017

**Il Responsabile dello Sportello Unico
per le Attività Produttive e l'attività Edilizia**
(Geom. Papalia Mario)





ALLEGATO SCARICHI 1

Oggetto: Ditta Gesenu SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Gesenu SpA (P.Iva 01162430548), con sede legale in Perugia (PG), via della Molinella n. 7, con istanza presentata al SUAP del Comune di Bettona e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0170898 del 22/08/2016 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 0071769 del 30/03/2017, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Bettona, loc. Col di Mezzo (Foglio n. 10 part.IIe 506, 508, 509);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, delle acque reflue provenienti dal servizio igienico dell'insediamento suddetto, destinato a centro di raccolta comunale, e confluenti in corpo idrico superficiale (canale di scolo con recapito finale al fosso Cagnola) previo filtro percolatore anaerobico con potenzialità 4 AE su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 10 particella n. 508 del Comune di Bettona;

CONSIDERATO inoltre che la suddetta istanza è stata presentata in modifica dell'autorizzazione allo scarico n. 485/10 del 18/06/2010 (con validità 4 anni) rilasciata dalla Provincia di Perugia alla ditta Gesenu SpA e che il titolo AUA sostituirà la suddetta autorizzazione allo scarico n. 485/10 del 18/06/2010;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G..U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



VISTA la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424 e DGR 2 luglio 2013 n. 717;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Gesenu SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Gesenu SpA (P.Iva 01162430548), con sede legale in Perugia (PG), via della Molinella n. 7, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale di scolo con recapito finale al fosso Cagnola) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dal servizio igienico dell'insediamento richiamato in premessa, destinato a centro di raccolta comunale, sito in Comune di Bettona, loc. Col di Mezzo (Foglio n. 10 part.lla 506, 508, 509), previo filtro percolatore anaerobico con potenzialità 4 AE su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 10 particella n. 508 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria - Distretto di Assisi - Bastia Umbra ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;



- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)



ALLEGATO SCARICHI 2

Oggetto: Ditta Gesenu SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Gesenu SpA (P.Iva 01162430548), con sede legale in Perugia (PG), via della Molinella n. 7, con istanza presentata al SUAP del Comune di Bettona e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0170898 del 22/08/2016 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 0071769 del 30/03/2017, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Bettona, loc. Col di Mezzo (Foglio n. 10 part. Ille 506, 508, 509);

CONSIDERATO inoltre che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale di scolo con recapito finale al fosso Cagnola), delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: nichel, rame, zinco, fenoli, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i., provenienti dal dilavamento dei piazzali dell'insediamento suddetto, destinato a centro di raccolta comunale di rifiuti raccolti in modo differenziato, previo trattamento con impianto di prima pioggia (pozzetto scolmatore – bacino accumulo prima pioggia – separatore oli coalescente);

VISTO il parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 0016257 del 27/09/2016) di ARPA Umbria – Distretto di Assisi-Bastia per lo scarico delle sostanze pericolose: nichel, rame, zinco, fenoli, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G..U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



VISTA la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424 e DGR 2 luglio 2013 n. 717;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Gesenu SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Gesenu SpA (P.Iva 01162430548), con sede legale in Perugia (PG), via della Molinella n. 7, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale di scolo con recapito finale al fosso Cagnola) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: nichel, rame, zinco, fenoli, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i., provenienti dal dilavamento dei piazzali dell'insediamento richiamato in premessa, destinato a centro di raccolta comunale di rifiuti raccolti in modo differenziato, sito in Comune di Bettona, loc. Col di Mezzo (Foglio n. 10 part.lla 506, 508, 509), previo trattamento con impianto di prima pioggia, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Il deposito dei rifiuti, separati per tipologia omogenea, deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza, evitando l'esposizione agli agenti atmosferici dei rifiuti pericolosi conferiti al centro, in maniera tale che le operazioni di messa in riserva e deposito temporaneo di questi avvenga esclusivamente al riparo dal dilavamento meteorico;
- b) Mantenere accessibile ed ispezionabile l'impianto di trattamento delle acque reflue e il punto di ispezione e campionamento ubicato immediatamente a valle dell'impianto stesso;
- c) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);



Regione Umbria

Giunta Regionale

- d) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e) Controllare, con cadenza semestrale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i seguenti parametri: BOD5, COD, Solfati (come SO4), Fosforo totale (come P), Azoto ammoniacale (come N), Azoto nitroso (come N), Azoto nitrico (come N), Tensioattivi totali, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati (compresi i pesticidi clorurati), Saggio di Tossicità Acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;
- f) Con cadenza semestrale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria – Distretto Assisi - Bastia apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto e). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- g) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4 , 5, 5/A e 5/B allegata alla DGR 1171/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo;
- h) Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria – Distretto Assisi - Bastia, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
- i) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- j) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della



normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)